

# FERRARI

## Rido dei pregiudizi

ANGELA CALVINI

«**S**tasera indosserò le scarpe rosse coi tacchi alti e realizzerò il sogno di ballare con il mio mito, Lorella Cuccarini. Il pregiudizio sulla malattia

si vince mettendosi in gioco». È un torrente in piena, un flusso di vita ed entusiasmo, l'attrice Antonella Ferrari, che alla sclerosi multipla che l'affligge dall'età di 11 anni risponde con forza e ironia. Le stesse caratteristiche che, di fronte all'impossibilità di diventare una ballerina, l'hanno portata con caparbietà a diventare attrice e stimata interprete di fiction di successo come *Centovetrine* e *Un matrimonio* di Pupi Avati. Tutte esperienze che Antonella (milanese classe 1970, dal 2014 Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana) prima ha raccolto in un libro edito da Mondadori e poi nell'omonimo spettacolo *Più forte del destino: tra camici e paillettes la mia lotta alla sclerosi multipla* con la regia di Arturo Di Tullio. «Il libro e la tournée sono stati un successo – racconta la Ferrari ad *Avvenire*–. In molte tappe di questo lungo tour abbiamo aiutato le sezioni locali di Aism a raccogliere fondi e molto spesso le persone, al termine dello spettacolo, mi hanno detto che questo è il modo giusto per parlare di sclerosi multipla: senza retorica, buonismo e drammaticità. Era proprio quello che speravo di sentirmi dire». Questa sera, quindi, la tournée

si conclude (per riprendere nella prossima stagione) con una grande festa ad ingresso gratuito al Teatro Parioli - Peppino de Filippo di Roma (previa prenotazione allo 06 8073040 - cell. 338 6972065 - email: spettacolo@antonellaferrari.it).

Lo spettacolo, patrocinato dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e dal Municipio II di Roma, è inserito nella programmazione della Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla. In scena, Antonella ha scritto per raccontare la sua vita e la sua battaglia: un diario di un viaggio straordinario che con tenacia e perseveranza ha portato Antonella a vincere il dolore con la forza di volontà, con il sostegno della famiglia. E anche di un'amica. «Conosco Lorella da tanti anni e quando le ho chiesto, dietro le quinte del suo bellissimo *Rapunzel*, di partecipare attivamente alla serata del Parioli, lei, con il suo sì, mi ha dimostrato ancora una volta di essere non solo una grande professionista, ma anche una donna sensibile e attenta alle tematiche sociali» aggiunge la Ferrari raccontando come da bambina la passione per il ballo le fosse nata proprio imitando i passi della Cuccarini davanti al televisore quando conduceva *Fantastico*. «Ho comin-

### Teatro

L'attrice affetta da sclerosi multipla stasera al Parioli di Roma per l'Aism con "Più forte del destino": «Realizzo il sogno di ballare e racconto la lotta quotidiana con ironia. Sono fortunata, per l'amore della mia famiglia e la stima di registi come Avati. Fino a quell'incontro con papa Francesco...» Lorella Cuccarini ospite dello spettacolo

